PROGETTO PRELIMINARE

REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA DI L'AQUILA

Comune di L'Aquila

CENTRO DI TRASBORDO RIFIUTI IN BAZZANO – COMUNE DI L'AQUILA
Ecoaspa Aquilana Combustibili S.r.l.

RELAZIONE TECNICA

00	R. Zingarelli	R. Zingarelli	R. Zingarelli	**R1**
Rev.	**Compilato**	**Verificato**	**Approvato**	Pag. 1/34

INDICE

1 PREMESSA 3
2 DESCRIZIONE DELLA DITTA 4
2.1 Attività di messa in riserva e recupero 4
2.2 Attività di trasbordo rifiuti solidi urbani 9
2.3 Raccolta e trasporto rifiuti 10
3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO 12
3.1 Ubicazione del sito 12
3.2 Viabilità 13
3.3 Descrizione del progetto 14
3.3.1 Recinzione e cancello di ingresso 14
3.3.2 Pesa automezzi e box guardiania 15
3.3.3 Piazzale 15
3.3.4 Rete raccolta acque meteoriche 16
3.3.5 Impianto di trattamento acque di prima pioggia 16
3.3.6 Opere elettromeccaniche 17
3.4 Descrizione dell'attività e del ciclo produttivo 20
3.4.1 Accettazione dei rifiuti in ingresso 20
3.4.2 Trasbordo dei rifiuti 21
3.4.3 Avvio dei rifiuti al trattamento/smaltimento presso impianti esterni autorizzati 21
3.4.4 Manutenzione e pulizia opere elettromeccaniche 21
3.5 Elenco cer in ingresso al centro di trasbordo 23
3.6 Dispositivi di sicurezza 24
3.6.1 Impianto antincendio 24
3.6.2 Impianto elettrico 25
3.6.3 Impianto di illuminazione 25
3.6.4 Segnaletica di sicurezza 25
4 ASPETTI AMBIENTALI DELL'IMPIANTO 27
4.1 Scarichi idrici 27
4.2 Rifiuti 27
5 VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI 28
6 ALLEGATO 1 – ATTUALE CONTRATTO DI LOCAZIONE TERRENO 29
7 ALLEGATO 2 – PLANIMETRIA CATASTALE E VISURA PER IMMOBILE 32

1 PREMESSA

La presente relazione viene redatta su incarico della ditta Ecoaspa Aquilana Combustibili, avente sede legale in Bazzano (AQ), Strada Statale 17 Km 42,600, come documentazione tecnica allegata alla domanda di Verifica di Assoggettabilità di un nuovo centro di trasbordo rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. 45/2007. Il sito di progetto risulta limitrofo alle attività di messa in riserva "R13" e recupero "R3" (autorizzate con iscrizione al Registro Provinciale n. RIP/01/AQ del 11/08/98) gestite dalla stessa Ecoaspa Aquilana Combustibili.

2 DESCRIZIONE DELLA DITTA

La società Ecoaspa Aquilana Combustibili opera da anni nel settore dei rifiuti gestendo un impianto di recupero e trattamento (R13 e R3) di rifiuti non pericolosi provenienti da terzi, nella zona industriale di Bazzano (AQ), Strada Statale 17 Km 42,600.

2.1 ATTIVITÀ DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO

La ditta è iscritta al Registro Provinciale al n. RIP/01/AQ del 11/08/98 (domanda di ultimo rinnovo presentata in data 30/04/2008) per la seguente operazione di recupero:

- R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

In data 16/05/2008 la ditta ha comunicato all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila- Settore Politiche Ambientali:

- l'inizio dell'attività R3 - Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche), per quantitativi <10 t/giorno come riportato nella sottostante tabella:

Descrizione rifiuto	Codice CER	Attività	QUANTITA' TRATTATE t/g
Rifiuti di carta, cartone	150101, 200101	R3	<10

Tabella 1 Attività Recupero - R3

- la variazione dei quantitativi di alcune tipologie di rifiuti non pericolosi per l'attività di tipo R13. Si riporta di seguito la tabella con i codici CER dei rifiuti, i quantitativi stoccati, i quantitativi massimi previsti dal D.M. 186/2006, la modalità di stoccaggio ed il numero di svuotamenti previsti in un anno.

Descrizione rifiuto	Tipologia	Codice CER	Quantitavi Messa in riserva	Quantitavi MAX Messa in riserva (D.M. 186/2006)
			t/anno	t/anno
Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	1.1	150101, 150105, 150106, 200101	3.400	18.000
Scarti di pannolini ed assorbenti	1.2	150203	10	500
Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	2.1	170202, 200102, 150107, 191205, 160120	2.200	120.000
Vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria	2.2	200102, 150107	10	1.000
Rottame fine di cristallo	2.3	101199	10	1.500
Rifiuti di fibre di vetro	2.4	170202, 200102	10	6.290
Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	3.1	120102, 120101, 160117, 150104, 170405, 190118, 190102, 200140, 191202, 100299, 120199	1.120	160.000
Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	3.2	110599, 110501, 150104, 200140, 191203, 120103, 120104, 170401, 191002, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 100899, 120199	10	28.000
Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta, plastica e metallo	3.3	150104, 191203, 150105, 150106	10	4.800
Rifiuti o rattami di metalli preziosi e loro leghe	3.4	110299, 200140, 120103, 120104	10	500
Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	3.5	150104, 200140	10	20.000
Pallini di piombo rifiuti	3.6	200140	10	2.000
Rifiuti di lavorazione, molatura e rottami di metalli duri	3.7	110299, 120103, 120199	10	5.000
Rifiuti costituiti da pellicole e carte per fotografia contenenti argento e suoi composti	3.11	090107	10	100

Scorie provenienti dall'industria della metallurgia dei matalli non ferrosi, ad esclusione di quelle provenienti dalla metallurgia termica del Pb, Al e Zn, scorie dalla produzione del fosforo, scoria cubilot	4.1	060902, 100601, 100809, 100811, 101003, 100602	19	3.500
Schiumature polvere di Zn	4.5	110502	1	150
Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorche e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art. 46 del D.Lgs 22/97 e ss.mm.ii. E al D.Lgs 209/2003, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabii	5.1	160116, 160117, 160118, 160122, 160106	300	5.000
Parti di mezzi rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs 22/97 e ss.mm.ii.	5.2	160117, 160118, 160122, 160116, 160106	200	6.300
Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio	5.7	160216, 170402, 170411	50	750
Spezzoni di cavo di rame ricoperto	5.8	170401, 170411, 160122, 160118, 160216	50	1.000
Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	6.1	020104, 150102, 200139, 191204	160	7.700
Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	6.2	070213, 120105, 160119, 160216, 160306	10	3.500
Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	6.5	070213, 160119, 120105	10	100
Imbottiture sedili in poliuretano espanso	6.6	070213, 160119, 120105	10	100
Pannelli sportelli auto	6.11	070299, 070213, 160119, 120105	10	500
Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè privi di amianto	7.1	101311, 170101, 170102, 170103, 170802, 170107, 170904, 200301	100	67.360
Sfridi di laterizio, cotto ed argilla espansa	7.4	101203, 101206, 101208	50	1.200
Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche ed artificiali	8.4	040221, 040222, 160122, 040209, 200110, 200111	130	1.000
Trucioli, ritagli e altri rifiuti di cuoio	8.5	040109, 040199	10	50

Indumenti, accessori, di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	8.9	200110, 200111, 191208	10	500
Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	9.1	030105, 030101, 030199, 150103	350	87.500
Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	9.2	030101, 030105	10	15.000
Cascami e scarti di produzione, rifiuti di polvere e granuli	10.1	070299, 160306	10	1.000
Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non ripèarabili e altri scarti di gomma	10.2	160103	70	7.680
Rifiuti di cloruro di sodio	11.9	020299, 040199	10	500
Oli esausti vegetali ed animali	11.11	020304, 200125	20	1.500
Gruppo cartuccia toner per stampante laser; contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto di inchiostro; cartucce nastro per stampanti ad aghi	13.20	080318, 160216	3	80
Macchine fotografiche monouso	13.22	090112, 090110	2	10
TOTALE			**8.435**	

Tabella 2 Attività Messa in riserva - R13

In data 05/03/2008 con prot. n. 1310 è stato rinnovato il Certificato di Prevenzione Incendi (Pratica n. 5748) dal Comando Provinciale VVF di L'Aquila per le attività nn. 16, 43, 58, 18 del D.M. 16/02/1998 (Settore "Petroli" e Settore "Ecologia").

In data 23/06/2008 con prot. n. 5980 il Comando Provinciale VVF L'Aquila ha rilasciato parere favorevole all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione – ampliamento del "settore Petroli" per l'esistente attività n. 16 e per la nuova attività n. 17 del D.M. 16/02/1998. In questa fase è stata modificata la planimetria generale dell'area, inserendo un muretto con sovrastante recinzione metallica per delimitare il "settore Petroli" dal "settore Ecologia", evitando così ogni interferenza tra le diverse attività.

2.2 ATTIVITÀ DI TRASBORDO RIFIUTI SOLIDI URBANI

In data 22/12/2008 la ditta Ecoaspa Aquilana Combustibili ha sottoscritto con la società ASM Spa (Aquilana Società Multiservizi SpA) un contratto di locazione terreno per una superficie di circa 1.000 mq individuata al Catasto Censuario di Paganica al Foglio n.30, particella n. 1503, per una durata di 4 mesi prorogabili. L'area, come risulta dal contratto, è stata ceduta in locazione "*per il posizionamento ed utilizzo di un nastro trasportatore per attività di trasbordo rifiuti, posizionamento e parcheggio automezzi...Nel canone di locazione è altresì compreso l'utilizzo dei servizi igienici di cui la sede di Ecoaspa Aquilana Combustibili è dotata, da parte del solo personale ASM SpA addetto all'attività di trasbordo presso l'area e l'utilizzo da parte di un dipendente ASM dell'attrezzatura di pesa certificata di proprietà del locatore*" (Allegato 1).

In data 24/12/2008 la ditta Ecoaspa Aquilana Combustibili ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila- Settore Politiche Ambientali la planimetria con l'individuazione dell'area di trasbordo, precisando che per quanto riguarda l'attività R13 rimane immutato il numero dei cassoni previsti, ridisponendoli all'interno dell'area di proprietà.

Figura 1 Area di trasbordo rifiuti

Il centro di trasbordo è gestito dalla società ASM SpA e ha una potenzialità media pari a circa 95 t/giorno (dati forniti dalla ASM SpA).

Le attività di trasbordo interessano la seguente tipologia di rifiuti non pericolosi: codice CER 20 03 01 (rifiuti urbani non differenziati).

Tale attività viene svolta all'interno della particella catastale n. 1503, fintantoché saranno predisposti i lavori di realizzazione del centro di trasbordo nell'area limitrofa.

2.3 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

La ditta Ecoaspa Aquilana Combustibili opera anche nell'ambito della raccolta

e trasporto di rifiuti speciali, pericolosi e non. E' iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di L'Aquila al n. AQ0193 fino al 07/03/2013 (riferimento prot. n. 7373 del 18/09/2008) per le seguenti classi e categorie:

- **categoria 1**: Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili

  classe C: popolazione complessivamente servita < 100.000 ab o ≥ 50.000 ab;

- **categoria 4**: Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi;

  classe C: quantità annua complessivamente trattata ≥ 15.000 t e < 60.000t;

- **categoria 5**: Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi

  classe D: quantità annua complessivamente trattata ≥ 6.000 t e < 15.000t;

3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto che la ditta Ecoaspa Aquilana Combustibili intende realizzare consiste nella realizzazione e gestione di un sito di trasbordo per rifiuti solidi urbani su una superficie di circa 2.800 mq ricadente nelle particelle nn. 1514 e 1512 del Foglio 30 del Catasto di L'Aquila.

La finalità che la ditta Ecoaspa Aquilana Combustibili intende perseguire con la realizzazione del progetto è permettere in un'area specificatamente destinata all'uso di effettuare il trasbordo dei rifiuti solidi urbani e non pericolosi da automezzi deputati alla raccolta degli stessi sugli automezzi destinati al trasporto dei rifiuti presso impianti autorizzati.

3.1 UBICAZIONE DEL SITO

L'area destinata al sito di trasbordo dei rifiuti è adiacente all'esistente impianto di recupero rifiuti della ditta Ecoaspa Aquilana Combustibili e ricade in Bazzano, nella zona del nucleo industriale, su un lotto di proprietà di circa 2.800 mq, individuato al Catasto Censuario di Paganica-L'Aquila al Foglio n. 30, particelle n. 1512 e 1514 (Allegato 2).

Dall'analisi del Piano Regolatore Territoriale Esecutivo del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di L'Aquila l'area risulta destinata a Zona L "*Zona Polivalente*" soggetta all'art. 25 delle N.T.A.

Il sito in esame ha un'altitudine media di circa 596,00 m s.l.m. e presenta una superficie morfologicamente pianeggiante.

Figura 2 Area di intervento

Nelle immediate vicinanze non si rileva la presenza di insediamenti produttivi critici (scuole, ospedali, ecc.). I centri abitati più vicini Bazzano e Onna, distano entrambi oltre 1,2 Km (in linea d'aria) dall'area di intervento. I corsi d'acqua naturali ed i canali di modeste dimensioni sono ad una distanza tale da non interferire con l'attività da svolgere. Dal punto di vista paesaggistico e naturalistico il sito di interesse non rientra in un'area vincolata ai sensi della L. 1497/1939.

3.2 VIABILITÀ

Per quel che riguarda le vie di comunicazione, è presente l'asse autostradale A24 Strada dei Parchi a circa 5 Km. La viabilità principale dell'area è rappresentata dalla S.S. 17 e dalla S.S. 17 bis. L'accesso al sito di progetto

avviene dall'attigua viabilità interna del nucleo Industriale di Bazzano.

3.3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il lotto in questione ha una superficie morfologicamente pianeggiante ed è dotato di una recinzione realizzata con rete frangivento. Con il presente progetto si prevedono i seguenti lavori:

- Demolizione recinzione esistente e realizzazione nuova recinzione e cancello di accesso;
- pesa automezzi e box guardiania;
- piazzale impermeabilizzato;
- rete raccolta acque meteoriche;
- impianto trattamento acque di prima pioggia;
- opere elettromeccaniche.

3.3.1 Recinzione e cancello di ingresso

Si prevede la rimozione della recinzione esistente e la realizzazione di una nuova recinzione in modo da consentire l'accesso solo in presenza di personale addetto. In particolare l'area di intervento sarà delimitata lungo i 3 lati liberi del perimetro da una recinzione di altezza 2.60 m eseguita con rete frangivento in polietilene (HDPE) di altezza minima 2,00 m fissata a paletti di ferro con sezione a "T", posti ad interasse di 2 m, infissi su un muretto di altezza pari a circa 60 cm.

Il quarto lato del perimetro dell'area è caratterizzato da un esistente muro di recinzione di proprietà della stessa ditta Ecoaspa Aquilana Combustibili.

L'accesso al centro sarà chiuso con apposito cancello.

3.3.2 Pesa automezzi e box guardiania

Si prevede l'installazione di una pesa a ponte sopraelevata In particolare la struttura sarà modulare con il ponte in carpenteria metallica elettrosaldata. La piattaforma avrà dimensioni 14,0 x 3,0 m e portata almeno 50 tonnellate.

In prossimità della pesa verrà posizionato un box ad uso guardiania per il responsabile del centro. La struttura delle dimensioni di 5,00 x 2,40 x 2,50m sarà monoblocco prefabbricata e coibentata, dotata di due vani (ufficio e servizi igienici).

Figura 3 Box guardiania

3.3.3 Piazzale

Al fine di impermeabilizzare l'area ed impedire fenomeni di inquinamento del suolo e delle acque sotterranee a seguito di eventuali dispersioni accidentali di rifiuti liquidi, la pavimentazione dell'area destinata alle operazioni di trasbordo verrà realizzata mediante una platea in calcestruzzo.

La pavimentazione verrà realizzata con pendenze dell'1% in modo da convogliare le acque di dilavamento potenzialmente contaminate verso gli appositi pozzetti di raccolta e da qui, tramite una rete interrata, all'impianto di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia posto all'interno dell'area di progetto.

Il pacchetto di pavimentazione sarà costituito nel seguente modo:

- scotico del terreno vegetale per uno spessore di circa 100 cm;
- fondazione stradale per uno spessore di 50 cm;
- deposizione di uno strato di ghiaia pressata per uno spessore di 30 cm;
- realizzazione della platea in calcestruzzo dello spessore di 20 cm armata con una doppia rete elettrosaldata Ø 8 maglia 15x15 cm.

I percorsi saranno indicati da una segnaletica orizzontale e verticale che disciplinerà il traffico veicolare per velocità, precedenze, modo di sosta, così da permettere un corretto svolgimento dell'attività, e da garantire in qualsiasi momento la sicurezza pedonale.

3.3.4 Rete raccolta acque meteoriche

Al fine di intercettare le acque meteoriche a seguito di ogni evento piovoso, nel piazzale impermeabilizzato verrà prevista una rete di drenaggio che raccoglierà le acque convogliate dalle caditoie e dalle griglie.

Le acque verranno quindi convogliate dalla rete di drenaggio verso l'impianto di trattamento chimico-fisico.

3.3.5 Impianto di trattamento acque di prima pioggia

Le acque meteoriche di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale del centro di trasbordo verranno trattate in situ tramite un impianto di tipo chimico-fisico. L'inquinamento prodotto dal dilavamento delle acque meteoriche è dovuto essenzialmente alla presenza di sabbia, terriccio ed oli minerali leggeri. Le acque del piazzale raccolte dalla rete di drenaggio verranno immesse nel pozzetto scolmatore dove, tramite soglie tarate in

base alla superficie scolante, verranno separate le "acque di prima pioggia" dalle successive. Quest'ultime potranno essere inviate direttamente scarico in fognatura attraverso il canale di by-pass.

Le acque di prima pioggia verranno inviate ad una sezione di accumulo/rilancio e da qui alla sezione di separazione oli (de oleatore gravitazionale) dove subiranno una flottazione delle sostanze leggere. Le acque in uscita dall'impianto di trattamento verranno inviate ad un pozzetto di ispezione e controllo di capacità adeguata al fine di consentire le operazioni di campionamento da parte dell'Autorità di controllo competente ed infine saranno inviate al collettore fognario acque bianche del nucleo industriale di Bazzano. Gli oli prodotti all'interno del ciclo di trattamento andranno smaltiti come rifiuto ai sensi del D. Lgs. 152/06 Parte IV.

3.3.6 Opere elettromeccaniche

Ai fini di permettere le operazioni di trasbordo dei rifiuti verrà installata sul piazzale una pedana con relativo nastro trasportatore. Il nastro sarà realizzato mediante una struttura presso piegata ed elettrosaldata, a moduli flangiati di lunghezza 2 m. Il fondo in acciaio antiusura Hardox di spessore 6 mm, sarà fisso e sigillato. Le sponde di contenimento saranno alte 0,5 m, mentre le sovrasponde di contenimento saranno alte 1,0 m e presenti lungo tutto lo sviluppo del nastro. Il nastro sarà composto da una parte piana di lunghezza circa 7,0 m ed una parte inclinata. L'angolo di sollevamento di 30° garantirà un'ottima distribuzione ed il successivo caricamento dei rifiuti solidi urbani. Il trascinamento dei rifiuti avverrà mediante barre con passo circa 960 mm, che si muovono su fondo fisso. Le barre saranno collegate alle catene e movimentate tramite un pignone folle dentato del diametro di 350 mm ed un pignone motore dello stesso diametro, collegati tra loro con una catena dal passo 160 mm. La struttura portante sarà costituita da longheroni

equidistanti tra loro e da un piano chiuso ermeticamente sia nella parte superiore che nella inferiore, in modo tale da non permettere al rifiuto di filtrare nella parte sottostante. Nelle fasce laterali saranno poste le corsie dove avverrà il moto delle catene di trascinamento, azionate da 2 ruote dentate poste nella parte superiore del nastro. La parte terminale del piano di carico, la parte inclinata del nastro e la tramoggia saranno interamente coperte mediante una tettoia arcuata in lamiera grecata zincata e verniciata. Sulla tramoggia saranno applicate bandelle in gomma al fine di non permettere perdite di materiali leggeri nel passaggio tra il nastro e la tramoggia stessa. Il nastro sarà conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza e rumorosità e, parimenti, conforme alle norme CE ed alla Direttiva Macchine CE (98/37/CE).

Si riporta di seguito la tabella con le caratteristiche tecniche e le dimensioni del nastro.

CARATTERISTICHE NASTRO TRASPORTATORE	
NASTRO	
Tipologia	A barra metallica h. 100 mm.
Inclinazione	30°
Interasse tamburi	Circa 14.000 mm
Velocità	16/20 m/min
Fondo	Hardox (acciaio antiusura)
CATENA	
Tipologia	A rulli diametro 60 mm
Passo	160 mm
TESTATA TENDITRICE	
Esecuzione	Ruote dentate Ø 350 mm
Supporto	Oscillante
Sistema di tensionamento	A vite
POMPA ASPIRA LIQUAMI	
Tipologia	Volumetrica a lobi
Prevalenza	6 m
IMPIANTO ELETTRICO	
Munito di emergenze Pulsanti di avviamento ed arresto	
DIMENSIONI GENERALI	
Larghezza esterna	3600 mm
Larghezza interna utile	2700 mm
Altezza minima da terra	800 mm
Altezza sottonastro	4200 mm
CENTRALE IDRAULICA	
Pompa	Idraulica 44 l/min
Capacità serbatoio olio idr.	200 l
MOTORE	
Endotermico oppure elettrico potenza 30 kW	

3.4 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E DEL CICLO PRODUTTIVO

Le attività nel centro Ecoaspa Aquilana Combustibili verranno svolte tutti i giorni della settimana con i seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00;
- il sabato e la domenica dalle ore 08:00 alle 13:00.

Il centro di trasbordo potrà lavorare nel complesso 34.000 t/anno per circa 360 giorni/anno con una potenzialità media pari a circa 95 t/giorno.

Le fasi del ciclo produttivo dell'attività di trasbordo saranno le seguenti:

- Accettazione dei rifiuti in ingresso;
- Trasbordo dei rifiuti;
- Avvio dei rifiuti al trattamento/smaltimento presso impianti esterni autorizzati.

Tutte le operazioni saranno svolte da personale qualificato e addestrato.

3.4.1 Accettazione dei rifiuti in ingresso

Una volta che il centro sarà realizzato l'accettazione dei rifiuti in ingresso al centro di trasbordo sarà effettuata direttamente dal gestore.

In tale fase di accettazione dei rifiuti al centro di trasbordo, fermi restando i controlli amministrativi dei formulari di identificazione al trasporto e delle autorizzazioni e/o iscrizioni del trasportatore, verrà effettuata la pesatura (prima pesata) al fine di verificare il peso e verrà verificato visivamente il carico.

3.4.2 Trasbordo dei rifiuti

Effettuata la pesatura dei rifiuti il conducente del mezzo, dopo aver ricevuto le indicazioni dall'addetto al nastro, eseguirà la manovra di posizionamento, avvicinandosi al nastro a marcia indietro. Il conducente posizionerà il mezzo sulla rampa di invito al nastro, azionerà i dispositivi di apertura del cassone e resterà in attesa di indicazioni/segnali per lo svuotamento del mezzo. Successivamente al segnale acustico e all'avvio del segnalatore visivo posto lateralmente al nastro trasportatore, inizieranno le operazioni di svuotamento del cassone, rispettando le indicazioni impartite dall'addetto al nastro. Il conducente rimarrà al posto di guida durante la fase di svuotamento del cassone. Dopo aver svuotato il mezzo l'autista provvederà alla chiusura e fissaggio dei dispositivi di chiusura del cassone e risalirà sul mezzo.

3.4.3 Avvio dei rifiuti al trattamento/smaltimento presso impianti esterni autorizzati

Dopo lo scarico il conducente provvederà nel rispetto della segnaletica e delle indicazioni ricevute a posizionare il mezzo sulla pesa per le operazione di pesatura (seconda pesata).

Le attività di avvio dei rifiuti al trattamento presso impianti autorizzati saranno effettuate dal gestore.

3.4.4 Manutenzione e pulizia opere elettromeccaniche

Tutte le operazioni di manutenzione straordinaria verranno annotate su un apposito registro riportante la data ed una descrizione dell'intervento effettuato, con l'indicazione dell'eventuale pezzo sostituito o riparato.

L'eventuale pulizia del nastro avverrà mediante getti d'acqua e le acque di

lavaggio verranno raccolte dalla rete di drenaggio acque meteoriche sopra descritta ed inviate alla vasca di accumulo delle acque di prima pioggia, dopo aver disattivato la pompa per il rilancio alla sezione di trattamento. Verranno effettuate apposite analisi per verificare la compatibilità delle acque stoccate con l'impianto di trattamento prima dell'invio allo scarico in fogna. In caso contrario verranno smaltite come rifiuto presso impianti autorizzati.

3.5 ELENCO CER IN INGRESSO AL CENTRO DI TRASBORDO

Si riportano di seguito le tipologie di rifiuti non pericolosi, con i relativi codici CER, interessate dalle attività di trasbordo:

15 01 01 imballaggi in carta e cartone
15 01 02 imballaggi in plastica
15 01 03 imballaggi in legno
15 01 04 imballaggi metallici
15 01 05 imballaggi in materiali compositi
15 01 06 imballaggi in materiali misti
15 01 07 imballaggi in vetro
15 01 09 imballaggi in materia tessile
19 03 05 rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04
19 03 07 rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06
19 05 01 parte di rifiuti urbani e simili non compostata
19 05 03 compost fuori specifica
19 06 04 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
19 12 01 carta e cartone
19 12 02 metalli ferrosi
19 12 03 metalli non ferrosi
19 12 04 plastica e gomma
19 12 05 vetro
19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08 prodotti tessili
19 12 10 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)
19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
19 13 02 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01
20 01 01 carta e cartone
20 01 02 vetro

20 01 08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense

20 01 10 abbigliamento

20 01 11 prodotti tessili

20 01 25 oli e grassi commestibili

20 01 28 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27

20 01 30 detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29

20 01 32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31

20 01 34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33

20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35

20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37

20 01 39 plastica

20 01 40 metallo

20 01 41 rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere

20 02 01 rifiuti biodegradabili

20 02 02 terra e roccia

20 02 03 altri rifiuti non biodegradabili

20 03 01 rifiuti urbani non differenziati

20 03 02 rifiuti dei mercati

20 03 03 residui della pulizia stradale

20 03 06 rifiuti della pulizia delle fognature

20 03 07 rifiuti ingombranti

3.6 DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Nell'area di progetto saranno realizzati i seguenti sistemi di sicurezza.

3.6.1 Impianto antincendio

Per la prevenzione antincendio il centro sarà fornito della seguente dotazione per limitare la propagazione di un eventuale incendio:

- ESTINTORI PORTATILI approvati dal Ministero dell'Interno e conformi

alla norma UNI 802-75. Gli estintori installati sono corredati da cartello di segnalazione. Saranno installati 3 estintori a polvere da 6 Kg di tipo 34°233BC in posizione ben visibile e di facile accesso.

3.6.2 Impianto elettrico

L'area di intervento verrà dotata di impianto elettrico conforme alle disposizioni di legge (L 186/1968, D.M. 37/2008) nel rispetto della normativa CEI. La potenza installata sarà di circa 20 KW a 380 V. I conduttori saranno in rame , tre fasi e neutro, fortemente isolati e di sezione adeguata al carico. L'impianto sarà dotato di quadro elettrico generale da cui partiranno le linee in cavo per l'alimentazione di quadri secondari che alimenteranno i circuiti di illuminazione, le prese di corrente, le pompe dell'impianto di trattamento delle acque, ecc. I circuiti elettrici saranno protetti da interruttori automatici e differenziali contro le correnti di sovraccarico e di corto circuito, oltre ad un interruttore generale manovrabile sotto carico atto a porre fuori tensione l'impianto elettrico.

3.6.3 Impianto di illuminazione

L'area di intervento verrà dotata di impianto elettrico ed impianto di illuminazione che permette agli addetti di operare in sicurezza, anche nei periodi di scarsa luminosità.

3.6.4 Segnaletica di sicurezza

L'intero impianto sarà dotato di apposita segnaletica di sicurezza secondo quanto previsto dal decreto Legislativo n. 493 del 14/08/1996 e ss.mm.ii.

Saranno posizionati i seguenti cartelli:

- divieto di fumare e di usare fiamme libere;

- segnalazione degli estintori.

4 ASPETTI AMBIENTALI DELL'IMPIANTO

4.1 SCARICHI IDRICI

Le acque di prima pioggia verranno trattate nell'impianto di trattamento chimico-fisico prima dello scarico nel collettore acque bianche del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di L'Aquila, mentre le acque di seconda pioggia verranno avviate direttamente a detto collettore.

Le acque nere dei servizi igienici presenti negli uffici verranno convogliate tramite un collettore fognario nel collettore consortile acque nere.

L'attivazione degli scarichi sarà subordinata al rilascio del parere di conformità del Consorzio.

4.2 RIFIUTI

I rifiuti che si generano dall'impianto verranno raccolti in contenitori e inviati a smaltimento esterno presso ditte autorizzate.

5 VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

In fase progettuale sono stati adottati dispositivi ed accorgimenti tali da garantire adeguate condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori, quali:

- le corsie di transito degli automezzi saranno delimitate con segnaletica sia orizzontale che verticale con limite di velocità di 10 Km/h;
- le aree di stoccaggio saranno separate rispetto all'area destinata alle attività di trasbordo rifiuti,
- in prossimità dei sistemi di pronto intervento (estintori ed idranti) sarà vietato il deposito dei materiali ed il parcheggio delle autovetture;
- in tutto l'impianto sarà posizionata la cartellonistica di sicurezza.

Tutto il personale addetto alle operazioni di movimentazione rifiuti sarà informato e addestrato sugli argomenti riguardanti la sicurezza e sulle modalità operative da seguire per lavorare in sicurezza. Inoltre saranno individuati e consegnati agli operatori i DPI necessari per lo svolgimento del lavoro in sicurezza (mascherine antipolvere, occhiali protettivi, guanti idonei, tuta da lavoro, scarpe antinfortunistiche, casco, cuffie).

6 ALLEGATO 1 – ATTUALE CONTRATTO DI LOCAZIONE TERRENO

CONTRATTO DI LOCAZIONE TERRENO

In data 22 dicembre 2008, con la presente scrittura privata, il locatore Domenico Copersino, nato a L'Aquila. il 22.08.1936, e residente a L'Aquila , P.zza S. Giusta n. 10, in qualità di Legale Rappresentante della ditta Ecoaspa Aquilana Combustibili, cod. fiscale epartita IVA 01085220661, proprietaria del terreno asfaltatato, adibito ad area di piazzale, pesatura automezzi e area di rimessa automezzi, situato all'interno della sede sita in L'Aquila, Bazzano, SS17 km42,600, oggetto del presente contratto,

AFFITTA AL CONDUTTORE

ASM SpA – Aquilana Società Multiservizi SpA, Gestore Rifiuti urbani del Comune di L'Aquila, con sede in L'Aquila , via dell'Industria, nucleo Industriale di Bazzano, codice fiscale e partita IVA 01413740661, nella persona del suo Presidente e rappresentante legale dott. Ing. Manuela Villacroce, che accetta, una porzione di terreno asfaltato, d'ora in poi chiamato "area", adibito a piazzale e a rimessa automezzi, ubicato nel comune di L'Aquila, SS.17 Km 42,600, Bazzano, L'Aquila, all'interno della sua proprietà, della consistenza di mq 1.000 (mille) circa, individuata in Foglio 30, parte Particella 1503, di cui all'allegata planimetria che è parte integrante del presente contratto, ai seguenti patti e condizioni:

1) la durata della locazione viene consensualmente stabilita in mesi 4 (quattro), prorogabili ai sensi della vigente normativa, decorrenti dal 19 dicembre 2008 fino al 18 marzo 2009;

La ASM SpA ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto dandone preavviso al locatore di 1 mese senza per questo dover pagare alcuna penale;

2) Il corrispettivo mensile della locazione dell'area viene fissato in € 2.100,00 (diconsi euro duemilacento) oltre IVA di legge che la ASM SpA corrisponderà entro il 15° giorno del mese successivo fino alla naturale scadenza del contratto. Il pagamento avverrà a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente n. 138601 in essere presso la Banca Carispaq Ag. di Paganica ABI 6040 CAB 3616 . A tal fine

il locatore si obbliga a comunicare tempestivamente ad ASM Spa qualsiasi mutamento del proprio domicilio, con ciò liberando la ASM SpA dalle conseguenze derivanti dall'inosservanza di tale obbligo;

3) l'area viene ceduta in locazione per la utilizzazione della stessa per il posizionamento ed utilizzo di un nastro trasportatore per attività di trasbordo rifiuti, posizionamento e parcheggio automezzi con divieto di sublocazione anche parziale nonché di qualsiasi mutamento di destinazione a titolo gratuito o oneroso.

Il conduttore dichiara ai sensi della normativa vigente che l'area dove saranno posizionate le attrezzature ed gli automezzi di ASM Spa , verrà utilizzata per attività che non comportano contatti diretti con il pubblico;

4) Le spese di bollo dipendenti dall'assolvimento delle imposte di bollo e registrazione del presente contratto sono a carico delle parti in egual misura. In ogni caso la registrazione avverrà a cura dell'ASM SpA ; quest'ultima recupererà la somma corrispondente alla quota – parte anticipata operando un conguaglio, pari alla spesa sostenuta, sulla prima rata.

5) il locatore è esonerato da ogni tipo di responsabilità in caso di interruzione di pubblico servizio per cause indipendenti dalla sua volontà e potrà ispezionare l'area affittata in ogni momento.

6)I consumi per energia elettrica, acqua salvo eventuali tasse inerenti l'attività esercitata da ASM, sono comprese nel canone di locazione;.

7) Nel canone di locazione è altresì compreso l'utilizzo dei servizi igienici di cui la sede di ECOASPA AQUILANA COMBUSTILI è dotata, da parte del solo personale ASM SpA addetto all' attività di trasbordo presso l'area e l'utilizzo da parte di un dipendente ASM dell'attrezzatura di pesa certificata di proprietà del locatore .

8) restano a carico del locatore le riparazioni di piccola manutenzione dell'area e della parte di viabilità interna utilizzata dal conduttore per l'accesso all'area degli automezzi dell'ASM, la predisposizione della delimitazione dell'area all'interno del piazzale di ECOASPA Aquilana Combustibili ; è a carico del conduttore il ripristino

delle condizioni iniziali prima della riconsegna dell'area alla fine del periodo di locazione.

9) sono a carico del locatore le spese relative alla segnaletica orizzontale e verticale, stradale e di sicurezza, salvo la specifica segnaletica di sicurezza relativa all'attività di ASM nell'area oggetto del presente contratto

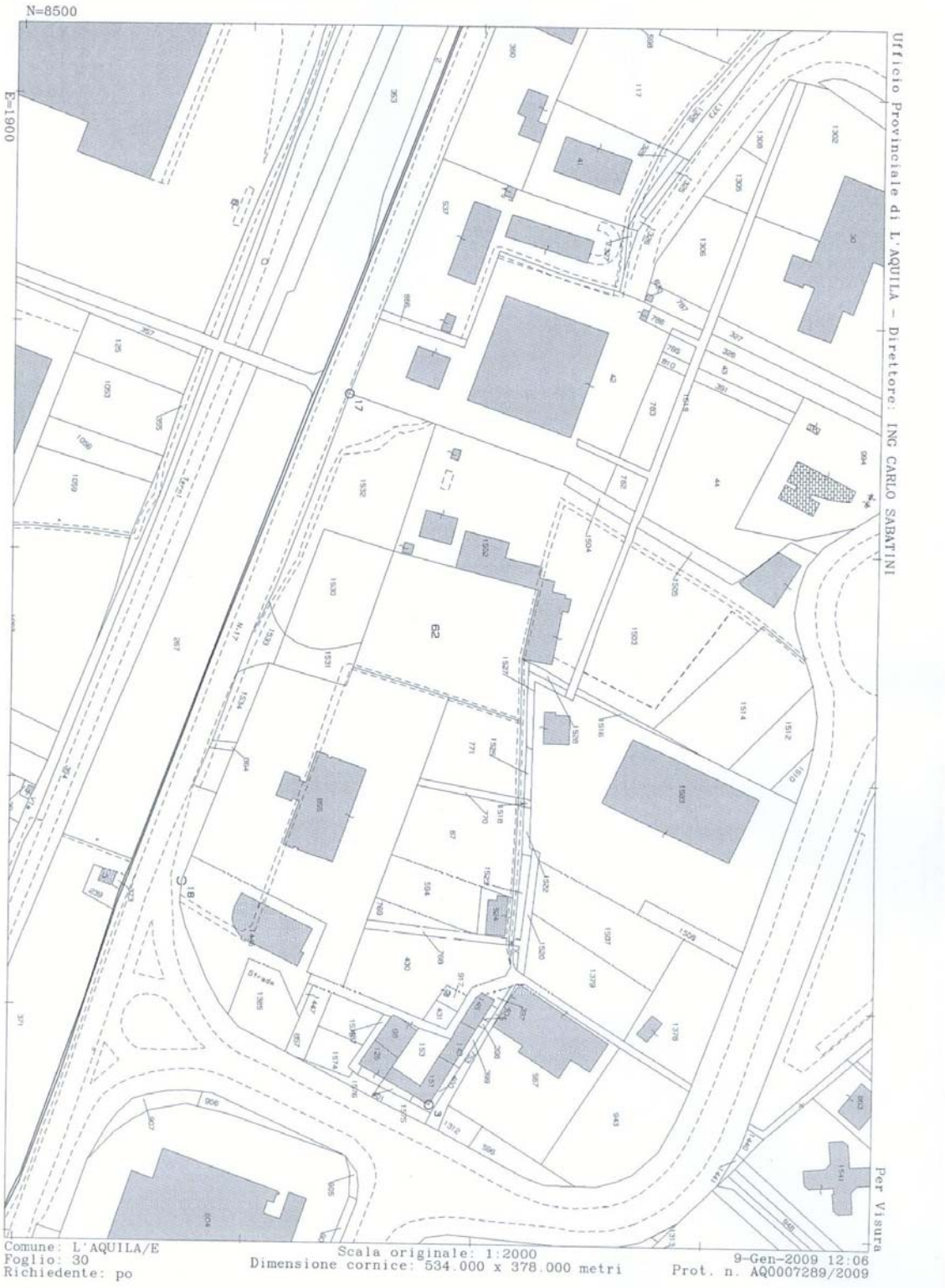
10) per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia alla disciplina dettata dal Codice Civile ed alla legislazione speciale in materia di locazione.

L'Aquila li 22.dicembre 2008

Il LOCATORE
ECOASPA AQUILANA COMBUSTIBILI s.r.l.

IL CONDUTTORE
IL PRESIDENTE
(Ing. Manuela Villacroce)

7 ALLEGATO 2 – PLANIMETRIA CATASTALE E VISURA PER IMMOBILE



Data: 09/01/2009 - Ora: 12.09.30

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/01/2009

Visura n.: AQ0007321 Pag: 1 Fine

Dati della richiesta	**Comune di L`AQUILA (Codice: A345E)**
	Sezione di PAGANICA (Provincia di L`AQUILA)
Catasto Terreni	**Foglio: 30 Particella: 1512**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	30	1512		-	SEMIN IRRIG 2	08 36		Euro 4,10	Euro 2,81	FRAZIONAMENTO del 15/04/2004 n . 65271 .1/2004 in atti dal 15/04/2004 (protocollo n . AQ0065271)
Notifica						Partita				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ECOASPA AQUILANA COMBUSTIBILI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in L`AQUILA	01085220661*	(1) Proprieta' per 1/1

Rilasciata da: **Ufficio Provinciale di L`AQUILA** Richiedente: **PO**

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Data: 09/01/2009 - Ora: 12.09.48

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/01/2009

Visura n.: AQ0007323 Pag: 1 Fine

Dati della richiesta	**Comune di L`AQUILA (Codice: A345E)**
	Sezione di PAGANICA (Provincia di L`AQUILA)
Catasto Terreni	**Foglio: 30 Particella: 1514**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	30	1514		-	SEMIN IRRIG 2	20 91		Euro 10,26	Euro 7,02	FRAZIONAMENTO del 15/04/2004 n . 65271 .1/2004 in atti dal 15/04/2004 (protocollo n . AQ0065271)
Notifica						Partita				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ECOASPA AQUILANA COMBUSTIBILI SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA con sede in L`AQUILA	01085220661*	(1) Proprieta` per 1/1

Rilasciata da: **Ufficio Provinciale di L`AQUILA** Richiedente: **PO**

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria